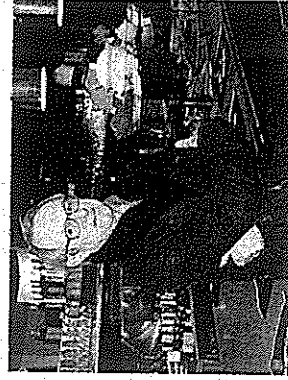


BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE



FILM
Stasera alle
21,30 un film
di Ken
Loach (foto)

SAN CASCIANO «Agorà 2010»: teatro e cinema all'aperto
AGORÀ 2010 non va in ferie, anzi: la rassegna di cinema e teatro all'aperto, nel suggestivo anfiteatro entro le mura medioevali, proprio in questi giorni entra nel vivo.
Stasera alle 21 proiezione de "Il mio amico Eric", regia di Ken Loach.
Nel finesettimana del 21 e 22 agosto

grande schermo con "Toy Story 3 la Grande Fuga" (ore 21), regia di Lee Unkrich.
Il 25 agosto è il turno di "E' complicato", regia di Nancy Meyers.
La programmazione proseguirà poi, stando all'appuntamento più immediato, con "Il piccolo Nicolas e i

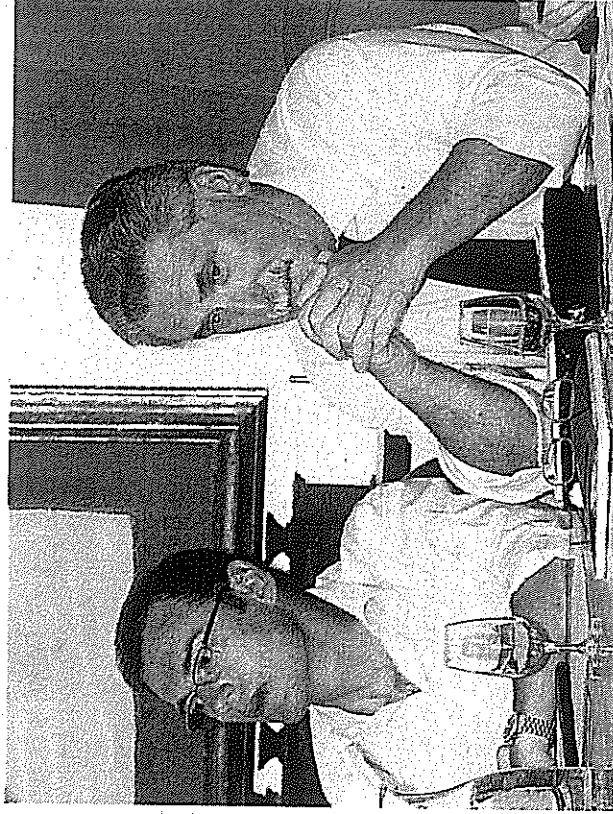
suoi genitori", regia di Laurent Tirard (ore 21, il weekend del 28 e 29 agosto).
IL GRANDE cinema all'anfiteatro andrà avanti sino al prossimo mese di settembre, periodo in cui si apriranno altre mostre in biblioteca.

BARBERINO

Crolla un muro lungo la strada di Tignano Transenne, ma nessun problema alla viabilità

CROLLA UN PEZZO di muro di recinzione di una casa in ristrutturazione lungo la strada di Tignano, nel Comune di Barberino. L'episodio è avvenuto nei giorni scorsi e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Petrazzi. Transennata la zona, senza ripercussioni per la viabilità del borgo, lunedì il proprietario del muro, ha provveduto ad abbattere la porzione transennata in attesa di risistemare e consolidare la struttura. Ad eseguire le operazioni di demolizione è stata la stessa ditta che provvede ai lavori di restauro e rifacimento dell'abitazione. Durante le fasi di abbattimento del muro era presente una pattuglia della polizia municipale di Tavarnelle-Barberino che ha provveduto a regolare il traffico il traffico, per altro modesto, a senso unico alternato. Una volta tolto il muro pericolante la situazione è tornata alla normalità. Non sono segnalati disagi.

Anset



PROBLEMI Foto, a sinistra il vicesindaco Sottani, a destra il sindaco Bencistà

GREVE L'INCREDIBILE ODISSEA DI DUE FAMIGLIE DI CICALI DI LUCOLENA Costretti a vivere fuori casa da un anno per colpa di un altro edificio pericolante

di ANDREA SETTEFONTI

DUE FAMIGLIE costrette ad abbandonare le loro abitazioni da oltre un anno. E' la situazione che si sono trovate a vivere una coppia di anziani coniugi e una famiglia di extracomunitari in seguito al crollo di una parte di muro di una abitazione di Cicali a Lucolena, nel Comune di Greve in Chianti. Crollo che ha reso inabitabile anche gli appartamenti confinanti con il risultato che dalla Pasqua del 2009 le due famiglie sono state sgomberate. E adesso una vive in un bungalow nel campo di Figline, l'altra in affitto a Lucolena. "Tutto inizia 25 anni fa - scrive Tiziana Brezzi in una lettera seguita da oltre 50 firme e

inviata al sindaco Alberto Bencistà e al nostro giornale -

Della situazione ne è a conoscenza il Comune che dalla Pasqua del 2009 paga l'affitto. "Dopo che i vigili del fuoco hanno dichiarato

AVVOCATI

Forse finiranno in tribunale i cinquant'eredi dell'abitazione pericolante

inabitabile l'edificio abbiamo cercato una soluzione per dare un tetto alle due famiglie. Oggi, purtroppo, non è cambiato niente in quanto non è facile trovare vie d'uscita", spiega Paolo Sottani, vice sindaco di Greve. "Capisco la dif-

ficoltà delle due persone anziane che chiedono perché debbano vivere lontano dalla loro casa. Ma anche il Comune non può agire liberamente. Anche quando fu emessa l'ordinanza per la messa in sicurezza venne vinto il ricorso in quanto notificata a soli sei eredi. Abbiamo avuto un incontro con 25 eredi sparsi per tutta la Toscana, ma abbiamo scoperto che dovrebbero essere oltre il doppio. Il 23 agosto porteremo la questione in giunta mentre i primi di settembre ho in programma un incontro con l'avvocato di una delle due famiglie per vedere di arrivare a una soluzione e capire se sia possibile intraprendere una causa tra privati".

SAN CASCIANO IL COMUNE CERCA INTANTO UN COORDINATORE PEDAGOGICO PER LA PRIMA INFANZIA L'asilo nido a Cerbaia verrà fatto nell'ex elementare

DISCO VERDE, dal consiglio comunale, alla variante al piano regolatore generale per la scuola per la prima infanzia a Cerbaia. Soprattutto negli ultimi anni a Cerbaia la 'laidanza' di una struttura del genere era, ed è, fonte di disagio per tante famiglie. Verrà utilizzata in pratica l'ex scuola elementare, nel centro del paese, all'inizio della collina.

Il tempo stringe, e per agganciare i fondi regionali c'è stato anche ampio consenso

in consiglio. Lucia Carlesi, capogruppo di 'Laboratorio-Rc, ha spiegato: "Di solito non condivido le adozioni delle varianti al Prg in assenza del regolamento urbanistico, ma in questo caso è diverso perché si tratta di un asilo con recupero di un immobile a zero consumo di territorio; l'urgenza è dettata dal finanziamento della Regione". Si andrà avanti adesso con intervento diretto, anziché attraverso un piano di recupero, "per snellire le

procedure di attuazione".

Intanto, il Comune di San Casciano cerca un coordinatore pedagogico nell'ambito dei servizi alla prima infanzia. Aperta in proposito la selezione pubblica. "Sarà una prestazione ad alto contenuto di professionalità - ha spiegato ieri la giunta - e avrà la durata di un anno scolastico (ottobre 2010-luglio 2011). Si svolgerà all'interno dei nidi comunali "Maramco" (San Casciano) e "Lagomago" (Mercata-

le) e si articolerà in un percorso di confronto e orientamento a sostegno da un lato delle educatrici, dall'altro dei genitori e dell'amministrazione".

La collaborazione si articolerà sulla base degli obiettivi indicati dal responsabile dei servizi socio-educativi: potrà raggiungere fino ad un massimo di 125 ore per un compenso orario di 29 euro al netto delle ritenute di legge.

Andrea Ciappi

SAN CASCIANO

Che fine ha fatto la «Madonna» venerata nell'800 a Sant'Andrea?

CHE FINE ha fatto la 'Madonna' che sino al tramonto dell'Ottocento era a corredo della Villa di Sant'Andrea in Percussina?

Nel 1895 un forte sisma danneggiò la villa (fu lo stesso che provocò problemi anche al campanile della non distante pieve di Decimo), e la sacra immagine della 'Madonna' che vi era custodita venne portata via per motivi di sicurezza.

Senza altro, l'immagine ha poi ornato una delle facciate della chiesa poligonale del Buontalenti nel parco mediceo di Pratolino, dove ci sono ancora adesso il tabernacolo e l'iscrizione sottostante in marmo con la descrizione, appunto, della provenienza. E', per la precisione, la facciata che guarda a sud est.

Ma oggi, ci sono solo due piccoli cardini malmessi e una sagoma di colore celeste. E ai sancascianesi che visitano il parco sorge dunque la domanda. La 'Madonna' di Sant'Andrea è solo quella sagoma? Va restaurata, oppure non c'è più? Non è dato sapere se la 'Madonna' fosse antica oppure no. Sant'Andrea in Percussina, tra l'altro, è località storica per aver ospitato anche Niccolò Machiavelli nel suo esilio da ex segretario della Repubblica Fiorentina. Sempre qui, le truppe tedesche in ritirata nel '44 lasciarono una piccola tavola raffigurante il volto di Cristo, d'origine medioevale. Questa piccola tavola, che non c'entra con la 'Madonna', è recuperata ed esposta al museo. E la 'Madonna' di Sant'Andrea? Andrea Ciappi